



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01/15.5.3/2021

Roma. vedi intestazione digitale

All **Ministero della transizione ecologica**
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione
VIA e VAS
Va@pec.mite.gov.it

All **Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

All **Ufficio di Gabinetto dell'On.**
Ministro della cultura
udcm@pec.cultura.gov.it

All **REGIONE LOMBARDIA**
Direzione Generale Territorio e
Protezione Civile
Unità Organizzativa
Programmazione territoriale e
paesistica
Struttura Paesaggio
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

All **Soprintendenza Archeologia,**
belle arti e paesaggio per le province
di Bergamo e Brescia
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

All **Servizio II – Scavi e tutela del**
patrimonio archeologico DG ABAP

Oggetto **[ID 8794] Procedimento di VIA, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, relativa al progetto definitivo del Raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo - Montello - tratta Ponte San Pietro - Bergamo: variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco nel comune di Bergamo.**

Proponente: R.F.I. S.p.A.
Parere tecnico istruttorio

f

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, relativo alla “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l’art. 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, che disciplina il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO l’articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali” ha sostituito, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17 luglio 2018, prot. n. 22532;

VISTO l’articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020, entrato in vigore il 05/02/2020, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO l’articolo 6, comma 1 del Decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri,*” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.51 del 01-03-2021), ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO che l’ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle “*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in*



formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.” (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf);

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette “*Specifiche Tecniche*”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’ex Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all’indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell’ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici*”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell’ex Direzione generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale*”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell’ex Direzione generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, “*Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*”, pubblicata sul relativo sito istituzionale all’indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

PREMESSO che che RFI Rete ferroviaria italiana S.p.A. con nota n. 207 del 25/06/2020, pervenuta il 03/07/2020 ed acquisita al prot. DG ABAP_SERV V al prot. n. 20099 del 07/07/2020, ha trasmesso il progetto definitivo per il **Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di Ponte San Pietro, viabilità Bergamo - Montello, SSE Ambivere Mapello". CUP: J64H17000140001 Raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo – Montello;**

PREMESSO che il **Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare** ha provveduto a comunicare la procedibilità dell’istanza con prot. n. DVA.R.U. 69883 del 09/09/2020.

PREMESSO che la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio, sulla base del parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente prot. 24473 del 24/12/2021, dei contributi istruttori del Servizio II DG ABAP prot. 43808 del 28/12/2021 e del Servizio III DG ABAP prot. 2667 del 26/01/2022 ha espresso con nota prot. 3101 del 28/01/2022, il parere tecnico istruttorio positivo alle seguenti condizioni,

1. *Per le barriere antirumore previste dovrà essere elaborato un progetto di mitigazione ambientale approfondito e puntuale che interpreti che sia le caratteristiche vegetazionali che quelle di disposizione (impianto) al suolo di ogni ambito al fine di individuare i più corretti sistemi di intercettazione percettiva, incluse soluzioni trasparenti; a tale fine dovranno essere pertanto forniti ulteriori elaborati progettuali, comprensivi anche di fotosimulazioni.*

Ambito di applicazione: componenti: paesaggio

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva.

Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per le province di Bergamo e Brescia.

2. *Nel tratto del raddoppio ferroviario che si affianca al complesso immobiliare della Cascina Polaresco nel Comune di Bergamo, sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004, l'intervento dovrà essere maggiormente dettagliato, in relazione alla presenza di tale bene culturale; in tale ambito il ponte che scavalca la ferrovia al km 3+562 e di cui è prevista la demolizione, dovrà essere sottoposto a Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 42/2004; in caso di esito positivo, la demolizione del ponte è non ammessa.*

Ambito di applicazione: componenti: beni culturali

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva.

Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per le province di Bergamo e Brescia

3. *Tutte le operazioni di scavo, di qualsiasi natura o entità – sia sulla linea ferroviaria sia per le opere ad essa connesse, comprese le aree di cantierizzazione – siano effettuate con l'assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologi forniti da ditta specializzata, con formale incarico e ad onere dell'Ente committente, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004; qualora emergano evidenze archeologiche, strutture o stratigrafie conservate, queste dovranno essere adeguatamente indagate e documentate, secondo le indicazioni che verranno fornite dai competenti Uffici territoriali, al fine di valutare le modalità di prosecuzione dell'opera.*

L'attività di sorveglianza archeologica e l'eventuale scavo stratigrafico si svolgeranno sotto la direzione scientifica delle Soprintendenze ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 42/2004. La ditta incaricata dovrà inoltre occuparsi del trattamento dei reperti eventualmente rinvenuti e produrre, al termine dell'intervento, adeguata documentazione, redatta secondo le linee guida stabilite da questa Soprintendenza.

Le date di inizio dei lavori e i nomi delle ditte archeologiche incaricate dovranno essere comunicati per iscritto alle Soprintendenze con almeno dieci giorni di anticipo.

Resta intesa la facoltà delle Soprintendenze di intervenire, in base a eventuali emergenze archeologiche, con ulteriori prescrizioni, per garantire la compatibilità dell'opera con le esigenze di tutela.

Ambito di applicazione: componenti: beni culturali archeologia.

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: CORSO D'OPERA - Fase di cantiere.

Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per le province di Bergamo e Brescia

PREMESSO che il Direttore generale Valutazioni ambientali del MiTE, di concerto con il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio del MiC, ha emesso il decreto di compatibilità ambientale positivo n. 13 del 24/03/2022, di cui è parte integrante il sopra citato parere tecnico della DG ABAP con le relative condizioni ambientali;

CONSIDERATO che con nota del 03/08/2022 prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.MI/PEC/P/2022/0000020, acquisita al prot. MITE-98780 del 08/08/2022, la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha avanzato istanza per l'avvio della procedura VIA, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, per il progetto definitivo del "Raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo - Montello - tratta Ponte San Pietro - Bergamo: **variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco**";

CONSIDERATO che la Variante oggetto della presente istanza origina dal rispetto di una delle condizioni riportate nel suddetto parere del Ministero della Cultura che chiedeva di sottoporre a verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 42/2004, il Ponte ferroviario sito in prossimità della Cascina Polaresco nel comune di Bergamo, ed indicava, in caso di esito positivo, il diniego alla demolizione dello stesso;

CONSIDERATO che nella seduta del 26 aprile 2022 la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia riconosceva l'interesse culturale del Ponte ad arco presso la Cascina Polaresco nel comune di Bergamo, esprimendo anche parere contrario alla sua demolizione;

CONSIDERATO che la Direzione generale valutazioni ambientali del MiTE con nota prot. 102723 del 23/08/2022, ha comunicato la pubblicazione sul sito internet istituzionale della documentazione integrativa e del nuovo avviso al pubblico;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente, con nota prot. n. 19904 del 06/10/2022, ha trasmesso il proprio parere endoprocedimentale alla Soprintendenza speciale per il PNRR;

ACQUISITO il contributo istruttorio del Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP prot.4383 del 11/10/2022, che conferma il parere della Soprintendenza ABAP;



ESAMINATO il progetto presentato dalla società proponente che prevede, in particolare, la realizzazione del nuovo binario pari tra le progressive 3+079 e 3+976 che si scosta dal tracciato della sede ferroviaria esistente per evitare l'interferenza con il suddetto Ponte ad arco e comporta la realizzazione di due nuove opere d'arte, rappresentate dalle gallerie artificiali GA01 e GA02, finalizzate al sottoattraversamento – rispettivamente - del percorso ciclopedonale lungo il ponte della Cascina Polaresco (oggetto del recente provvedimento di vincolo) e della Circonvallazione Leuceriano, ed interessa anche il viadotto VI05, di attraversamento della Roggia Serio, già previsto nel progetto ed oggetto del DM 13/2022;

CONSIDERATO che le integrazioni sopra citate comprendono una variazione rispetto al progetto su cui la Scrivente aveva espresso il parere prot. 3101 del 28/01/2022, dove la condizione n.2 così recitava:

Nel tratto del raddoppio ferroviario che si affianca al complesso immobiliare della Cascina Polaresco nel Comune di Bergamo, sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004, l'intervento dovrà essere maggiormente dettagliato, in relazione alla presenza di tale bene culturale; in tale ambito il ponte che scavalca la ferrovia al km 3+562 e di cui è prevista la demolizione, dovrà essere sottoposto a Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 42/2004; in caso di esito positivo, la demolizione del ponte è non ammessa.

RILEVATO che la variazione illustrata della documentazione progettuale presentata dal Proponente consente di non prevedere più la demolizione del Ponte ad arco in prossimità della Cascina Polaresco;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'assetto vincolistico, l'intervento interferisce direttamente con un'area boscata tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che tale interferenza era già presente del progetto la cui Valutazione di impatto ambientale si era conclusa con il DM 13/2022 e nel progetto valutato nell'ambito della Conferenza dei servizi convocata dal Commissario straordinario e nel corso della quale erano stati rilasciati i pareri in riferimento all'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004, dalla Regione Lombardia prot. 446 del 17/03/2022 e dalla scrivente Soprintendenza speciale prot. 512 del 28/03/2022;

CONSIDERATO che quindi sul progetto in argomento non risulta necessario il rilascio di una nuova autorizzazione paesaggistica in sede di VIA ai sensi dell'art. 25 comma 2-quinques del D.Lgs 152/2006;

VALUTATO il rischio archeologico dell'area interessata dai lavori in progetto, peraltro già precedentemente valutato;

RICHIAMATO il parere della **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** prot. 3101 del 28/01/2022;

A conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni della Soprintendenza ABAP competente e il contributo istruttorio del Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, le osservazioni pubblicate, questa **Soprintendenza speciale per il Piano nazionale di ripresa e resilienza** esprime,

parere tecnico istruttorio favorevole

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da RFI Rete ferroviaria italiana S.p.A per del "Raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo - Montello - tratta Ponte San Pietro - Bergamo: variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco"; nel comune di Bergamo, alle seguenti condizioni:

1. Tutte le operazioni di scavo dovranno essere effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di ditta archeologica in possesso dei requisiti di legge che produca adeguata documentazione.

La sorveglianza archeologica dovrà garantire la presenza costante di archeologi qualificati, operanti sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, con spese a carico della committenza. La data di inizio dei lavori e il nome della ditta archeologica incaricata dovranno essere comunicati alla Soprintendenza con congruo anticipo, al fine di concordare le modalità di intervento.



Qualora altresì emergano evidenze archeologiche, strutture o stratigrafie conservate, queste dovranno essere adeguatamente indagate e documentate, al fine di valutare le modalità di prosecuzione dell'opera.

Ambito di applicazione: componenti: beni culturali archeologia.

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: CORSO D'OPERA.

Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per le province di Bergamo e Brescia

Alla verifica di ottemperanza alle condizioni sopra riportate si provvederà con oneri a carico del proponente.

Si ricorda altresì che, qualora durante i lavori dovessero intervenire circostanze a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali il presente parere si fonda, dovranno essere immediatamente notificate alla Soprintendenza in indirizzo.

Il Responsabile del Procedimento

Servizio V U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri *Fr. Eleuteri*

(tel. 06/6723.4831 - francesco.eleuteri@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

